

Annual Report 2021

Sede AICS L'Avana

indice

Cari amici e care amiche - saluto del Titolare della Sede	1
L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS	3
L'Agenda 2030	4
L'impegno di AICS per l'uguaglianza di genere a Cuba e in Colombia	5
Visibilità e comunicazione	7
Cuba	8
Iniziative	10
Numeri	12
Partner	13
Conversione del debito	14
Iniziative di cooperazione decentrata	15
Cultura, patrimonio ed economie creative	16
Agricoltura sostenibile, gestione delle risorse e sistemi agroalimentari	24
Sviluppo locale e innovazione territoriale	32
Colombia	40
Iniziative	42
Numeri	44
Partner	45
La cooperazione delegata	46
Sviluppo rurale e sostenibilità ambientale	47
Sviluppo locale e stabilizzazione territoriale	53
Migrazione inclusiva e sostenibile	59



L'Avana, Cuba. Marzo 2022.
 Il Titolare della Sede di AICS L'Avana, Antonio Festa,
 visita la Casa di Cultura Joseito Hernandez.

Care amiche e cari amici,

Anche il 2021 è stato un anno segnato dalle restrizioni e dalle conseguenze socioeconomiche legate alla pandemia da COVID-19. Tuttavia, ad AICS L'Avana, continuiamo a mantenere fede ai nostri impegni per far proseguire le nostre attività nei Paesi di competenza.

Quest'anno si è aperta una nuova fase per la Sede de L'Avana, con l'inizio del mio mandato come Titolare. Con grande entusiasmo ho accettato questa sfida con la speranza di poter contribuire a consolidare ed incentivare l'importante lavoro svolto finora a Cuba ed in Colombia.

Sin dal mio arrivo, a novembre 2021, ho potuto constatare con piacere l'ottima reputazione di cui l'Agenzia gode in entrambi i Paesi. Questo riconoscimento, ne sono certo, è dovuto in buona parte all'operato della Dott.ssa Mariarosa Stevan, che mi ha preceduto in quest'incarico e verso la quale vanno la mia stima e gratitudine per il lavoro svolto negli ultimi quattro anni.

Il mio impegno sarà rivolto a dare continuità alla gestione della sede, per assicurare che le iniziative continuino ad essere realizzate con la qualità e la trasparenza già lungamente sperimentate.

In particolare, a Cuba, l'AICS continuerà a finanziare iniziative nei tre settori prioritari concordati, grazie al costante scambio con i nostri partner locali. In questo senso, con grande soddisfazione, siamo giunti a consolidare la nostra sperimentata strategia di azione con la firma nei primi giorni del 2022 del Memorandum d'intesa sulla programmazione 2021-2023 per la cooperazione allo sviluppo, al quale è allegato il Documento Indicativo Paese redatto da questa sede.

Si è quindi positivamente concluso l'esercizio di negoziazione avviato nel 2019, con l'intenzione di consolidare in un unico documento programmatico le priorità strategiche per la cooperazione Italia - Cuba. L'attuazione di tale documento programmatico ha previsto una dotazione finanziaria minima da parte di AICS di almeno 12 milioni di Euro, confermando l'impegno della cooperazione italiana a Cuba che si manterrà costante e significativo negli anni a venire.

A partire dal 2022, si aprirà invece un nuovo corso per la Colombia, che inizierà ad operare in qualità di Sede estera autonoma. L'apertura della nuova sede di Bogotá, che sinora aveva operato come ufficio antenna della Sede AICS de L'Avana, si colloca in continuità rispetto al lavoro sinora svolto nel Paese, permettendo di rafforzare le relazioni consolidate con i partner locali e gli altri attori della cooperazione presenti nel Paese negli ultimi 4 anni. La nuova sede avrà inoltre un carattere regionale, con competenza su tutti i paesi dell'America del Sud.

Per Bogotá si aprirà un orizzonte di opportunità che certamente saranno valorizzate al meglio dal nuovo Titolare e dalla sua équipe, a cui vanno rispettivamente i miei migliori auguri per l'inizio di questa nuova avventura e per il prosieguo delle attività.

Si tratta, insomma, di un momento decisivo e importante, in cui siamo chiamati a ratificare, con un ulteriore sforzo di professionalità e dedizione, gli impegni presi nel corso di questi anni verso uno sviluppo sociale, ambientale ed economico sostenibile. Ma bisognerà scrutare anche il futuro con sguardo fiducioso, con l'intenzione di offrire soluzioni e proposte innovative alle nuove sfide che si vanno delineando in questo mondo post-pandemico.

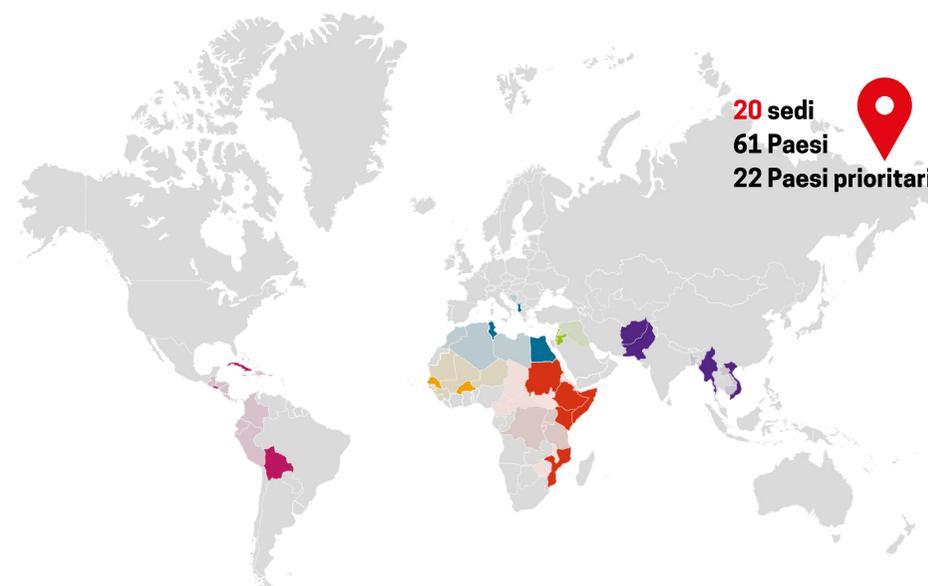
Da ultimo, ma solo perché rappresentano il fine e la ragione del nostro lavoro, rivolgo un saluto affettuoso a tutte le persone che beneficiano delle nostre iniziative: a loro dedicherò la mia tenacia, le mie forze e il mio entusiasmo nelle attribuzioni dell'incarico affidatomi e nelle mie personali possibilità.



Antonio Festa

Antonio Festa
Titolare della Sede AICS
L'Avana

L'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - AICS



L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) è l'agenzia di aiuto allo sviluppo del governo italiano, creata dalla Legge 125/2014.

L'Agenzia ha sede a Roma e a Firenze. AICS opera in tutto il mondo attraverso 20 sedi locali, realizzando progetti in 61 paesi, di cui 22 considerati prioritari per la Cooperazione Italiana. Nella prima metà del 2022 gli uffici di Yangon (Myanmar) e La Paz (Bolivia) concluderanno le loro attività e verranno stabilite due nuove sedi ad Hanoi (Vietnam) e Bogotá (Colombia).

Per l'Italia, la Cooperazione allo Sviluppo costituisce parte integrante e qualificante della sua politica estera. L'attuale architettura istituzionale della Cooperazione Italiana è il risultato di una profonda ristrutturazione avviata con la Legge 125/2014, con la quale è stato creato un nuovo soggetto che si è affiancato al MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e alla Cassa Depositi e Prestiti (CDP): l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

I soggetti riconosciuti dal Sistema Italia sono molteplici: amministrazioni statali, università, enti pubblici, regioni, province autonome ed enti locali, organizzazioni della società civile (tra cui ONG, associazioni, commercio equo e solidale, diaspora), ed infine enti del settore privato che rispettino le caratteristiche stabilite e aderiscano agli standard sulla responsabilità sociale e sull'impatto ambientale, oltre alle norme per il rispetto dei diritti umani negli investimenti internazionali. Secondo il principio di sussidiarietà, la Cooperazione italiana promuove il coinvolgimento di attori pubblici e privati quando le rispettive competenze tecniche costituiscano un contributo qualificato per la migliore realizzazione degli interventi.



L'AGENDA 2030



AICS L'Avana mira a rafforzare le priorità definite dai governi locali per l'attuazione dell'Agenda 2030 nei rispettivi Paesi.

In questo modo, mira a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con particolare attenzione a:



Inoltre, a livello trasversale, AICS L'Avana si propone di intervenire sui seguenti SDGs:



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.

L'IMPEGNO DI AICS PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE A CUBA E IN COLOMBIA



Ciego de Ávila, Cuba. Marzo 2022.
Mireisy Suárez, responsabile del collettivo dei lavoratori agricoli - Impresa Cultivos Vegetales Dceballos

Nel 2021 è stato particolarmente rilevante l'impegno per l'uguaglianza di genere nell'ambito delle iniziative afferenti al settore dell'agricoltura sostenibile a Cuba e dello sviluppo rurale in Colombia.

A Cuba, con il programma Mascafe, valorizziamo le capacità di leadership delle produttrici di caffè. Offriamo loro un programma di formazione specifica per favorirne l'impiego nel processo di innesto delle piantine, oltre a promuovere la sensibilizzazione sulle tematiche legate all'uguaglianza di genere e all'empowerment femminile nell'ambito delle formazioni previste nelle attività del progetto, anche attraverso una collaborazione avviata con la Cattedra di genere dell'Università di Oriente.

Nell'ambito dell'iniziativa Hab.A.M.A. valorizziamo il ruolo delle donne e dei giovani nel settore agroalimentare. A questo proposito, AICS ha elaborato, insieme al partner locale IIFT (Istituto di Ricerca di Frutticoltura Tropicale) una roadmap di genere che prevede laboratori partecipativi finalizzati alla sensibilizzazione degli attori che prendono parte al progetto, favorendo l'identificazione di eventuali problemi ed opportunità collegati alla partecipazione e all'inclusione di giovani e donne. Nelle prossime fasi dell'iniziativa, verranno realizzate anche azioni pilota per favorire l'empowerment economico femminile e scambi internazionali finalizzati alla formazione imprenditoriale di donne e giovani nel settore agroalimentare.

In Colombia, attraverso il progetto bilaterale di "Assistenza tecnica alle politiche pubbliche del comparto agricolo colombiano", l'AICS promuove l'iniziativa "Donna trasformatrice della Colombia rurale". Lanciato dall'Agenzia Nazionale delle Terre, si tratta di un premio nazionale rivolto a donne che contribuiscono allo sviluppo rurale del Paese, prevedendo il mainstreaming dell'approccio di genere all'interno di istituzioni pubbliche del settore, come l'Agenzia per lo Sviluppo Rurale, attraverso l'utilizzo e la raccolta di dati disaggregati e attività di formazione per i funzionari. Tra le azioni promosse quest'anno si segnala lo sviluppo di uno studio sul lavoro domestico non retribuito in Colombia.

Inoltre, la Sede partecipa attivamente alle attività di advocacy portate avanti dalla Delegazione dell'Unione Europea a Cuba, essendo Chair del gruppo di lavoro sul genere. A questo proposito, la Sede ha promosso diverse iniziative in occasione della Giornata dedicata all'Eliminazione della Violenza sulle Donne (25 novembre) e della Giornata Internazionale della Donna (8 marzo). Quest'anno, è stato realizzato un concorso letterario rivolto ad autori cubani per la redazione di racconti brevi che trattassero il tema della violenza di genere da un punto di vista di non "rivittimizzazione". I migliori dieci racconti sono stati premiati dall'Ambasciatrice della UE a Cuba e le opere verranno riunite in una pubblicazione digitale.



In Colombia, AICS ha coordinato il Foro "Donne rurali e la partecipazione allo sviluppo sostenibile" in sostegno alla campagna #MasMujeresMasDemocracia lanciata dal Tavolo di Genere della Cooperazione Internazionale in Colombia, di cui l'Italia è membro attivo. Lo spazio aveva il proposito di promuovere l'uguaglianza di genere e la partecipazione delle donne rurali in scenari di decision-making per lo sviluppo rurale.

Anche da parte dei Paesi partner, nel corso del 2021, si sono registrati importanti sforzi per la promozione dell'uguaglianza di genere attraverso un rilevante posizionamento della tematica a livello sociale e normativo.

VISIBILITÀ E COMUNICAZIONE

La comunicazione è un elemento fondamentale delle attività svolte dall'AICS. L'obiettivo della strategia comunicativa è quello di informare sulle attività di cooperazione e promuovere una sempre maggiore diffusione dei valori che ispirano le nostre iniziative, anche attribuendo maggiore visibilità alle azioni realizzate dai partner locali e internazionali.

La Sede AICS de L'Avana mira ad essere presente nel dibattito pubblico, offrendo un punto di vista aggiornato sulle principali tematiche afferenti ai settori di competenza. Grazie all'utilizzo di diversi canali e mezzi di comunicazione, AICS punta a raggiungere settori di pubblico diversi, fornendo una narrazione varia ed originale che possa risultare dinamica ed accattivante.

Per veicolare l'informazione e la diffusione delle nostre attività di cooperazione ci avvaliamo del nostro sito web e dei nostri canali social:




Nel 2021, è stato compiuto un importante sforzo per rinnovare l'immagine grafica della sede de L'Avana. Oltre alla realizzazione di materiale di visibilità cartaceo in diversi formati, il sito web della sede è stato arricchito con diversi contenuti multimediali che puntano ad offrire una panoramica delle attività realizzate.

Anche questo Annual Report permette di accedere a contenuti aggiuntivi attraverso appositi link situati tra le sue pagine:

Trova l'icona del globo, clicca il riquadro o scannerizza il codice QR per aprire il link corrispondente.





COLOMBIA

IDENTIKIT

Popolazione: 51 049 498 ab. (2021)

Capitale: Bogotá

Speranza di vita alla nascita: 77,29

Indice sviluppo umano: 0,767 Rank:83

Gender Development Index (GDI): 0.98

Popolazione urbana (%): 41.4

Impiego nell'agricoltura (%): 16.4

Suddivisione amministrativa: 32

Dipartimenti e Distretto Capitale di Bogotá

In Colombia, il 2021 è stato un anno di importanti cambiamenti. Da un lato, la ripresa economica post-pandemia ha portato alla riapertura graduale di tutti i settori economici maggiormente colpiti dalla crisi (turismo, intrattenimento, trasporti, ecc.); dall'altro, si è assistito alla nascita di un movimento sociale (Paro Nacional), guidato da giovani studenti e originariamente finalizzato a contestare la nuova riforma tributaria proposta dal governo, che si è poi esteso ad altri settori, come quello dell'educazione e della salute, richiedendo al governo rilevanti riforme strutturali. Le proteste promosse da tale movimento si sono estese notevolmente, dando luogo ad un'ondata di violenza e repressione che ha provocato centinaia tra deceduti e scomparsi, atti vandalici a danno di proprietà pubbliche e private, disagi per il blocco del sistema di approvvigionamento, e un ampio uso della violenza, come riportato dalla Commissione Interamericana dei Diritti Umani, che ha condannato le gravi violazioni dei diritti umani commesse durante le proteste.

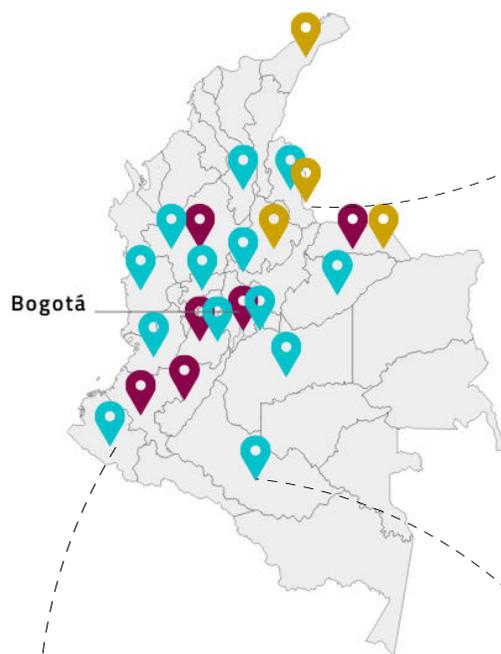
Il 2021 si è caratterizzato inoltre come un anno importante per la lotta all'eliminazione della violenza di genere grazie all'emanazione della legge 2126/2021. Questa nuova normativa fornisce strumenti a livello istituzionale per garantire assistenza specializzata per la prevenzione, protezione e garanzia dei diritti delle vittime della violenza di genere in contesti familiari e della legge 2137 del 2021 che stabilisce la creazione di un sistema nazionale di allerta precoce per la prevenzione della violenza sessuale nei confronti di bambini/e e adolescenti.

Anche la crisi provocata dai costanti flussi migratori provenienti dal Venezuela continua a rappresentare una sfida per il Paese. La Colombia, infatti, è il Paese che riceve il maggior numero di migranti provenienti dal Venezuela e dove l'articolazione e il coordinamento per la risposta alla crisi tra i principali attori e donatori sono già consolidati da anni grazie anche alla leadership di UNHCR e IOM attraverso il Gruppo Interagenzia per i Flussi Migratori Misti.



INIZIATIVE

In Colombia, AICS appoggia iniziative in settori prioritari definiti nel Documento Indicativo Paese concordato con i partner istituzionali a livello locale, pur privo di risorse vincolate.



Migrazione inclusiva e sostenibile



Sviluppo rurale e sostenibilità ambientale



Sviluppo locale e stabilizzazione territoriale

A partire dal 2022, si aprono interessanti prospettive per il futuro della cooperazione italiana in Colombia. Infatti, con Delibera n. 115 del 18 ottobre 2021, il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo ha decretato l'istituzione della sede estera AICS di Bogotá, "con competenza su tutti i Paesi del continente sudamericano nonché su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi". Tale disposizione, congiuntamente all'avvio di diverse iniziative, anche a gestione diretta, apre un orizzonte di opportunità per l'ufficio di Bogotá, sinora antenna della Sede AICS de L'Avana, che potrà rafforzare le relazioni consolidate con i partner locali e gli altri attori della cooperazione presenti nel Paese negli ultimi 4 anni. Grande importanza rivestirà il consolidamento delle relazioni con il nuovo governo che si instaurerà ufficialmente ad agosto 2022.

In particolare, si consolideranno i rapporti con la locale Delegazione dell'Unione Europea, grazie al progetto di cooperazione delegata attualmente in corso e al coordinamento con gli altri Stati Membri. Proseguirà l'impegno nell'ambito dell'iniziativa Team Europe, che durante il 2021 ha previsto anche la partecipazione ad un evento europeo per la risposta alla crisi migratoria dal Venezuela organizzato nella città di Cùcuta, a cui AICS ha preso parte accompagnando l'Ambasciata locale, e alla formulazione delle due Team Europe Initiatives individuate per la Colombia, a cui l'Italia partecipa (Pace e Ambiente). Inoltre, l'ufficio AICS continuerà a collaborare all'esercizio di Joint Programming, che attualmente è fermo al vaglio di Bruxelles per l'approvazione del quadro logico formulato congiuntamente con gli Stati Membri che hanno aderito. AICS proseguirà inoltre a supportare gli sforzi del Governo colombiano per

accogliere la popolazione migrante, grazie al nuovo contributo di 1 milione di euro in favore di UNHCR annunciato durante la Donors Conference organizzata dal Canada nel 2021.

L'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, specialmente nelle aree rurali, continuerà ad essere una priorità di AICS nel Paese, assieme alla promozione del rafforzamento delle capacità di giovani che vivono in contesti rurali e in condizioni di vulnerabilità. Pertanto, l'ufficio proseguirà con il monitoraggio del mainstreaming dell'approccio di genere in tutte le iniziative in corso e promuoverà l'avvio di iniziative con almeno score 1 del DAC gender equality policy marker, adottando un approccio LGBTQ+.

Infine, sarà prioritaria la promozione del lavoro con la società civile locale (in linea con la Roadmap prevista dall'Unione Europea) e le OSC italiane presenti sul territorio. A questo riguardo, si continuerà a rafforzare il coordinamento e l'avvio di sinergie nell'ambito delle iniziative promosse dalla Cooperazione Italiana in Colombia. Si cercherà inoltre di potenziare la collaborazione con Università italiane, l'ufficio locale dell'ICE e con imprese private italiane presenti sul territorio, specialmente per il settore del caffè e del cioccolato.

NUMERI

INIZIATIVE

7

IMPORTO FINANZIATO

€ 11,6 milioni

PERSONALE

7 persone

PARTNER



MinAgricultura
Ministerio de Agricultura
y Desarrollo Rural



MinAmbiente
Ministerio de Ambiente
y Desarrollo Sostenible

**RENOVACIÓN
DEL TERRITORIO**



**Agencia
Nacional de Tierras**
JUNTOS ABRIMOS LAS PUERTAS AL PROGRESO



ADR
Agencia de Desarrollo Rural



DNP Departamento
Nacional
de Planeación

Consejería Presidencial Para la
Equidad de la Mujer



COMITATO INTERNAZIONALE
PER LO SVILUPPO DEI POPOLI

PRESIDENCIA DE LA REPUBLICA
CONSEJERIA PARA LA EQUIDAD DE LA MUJER

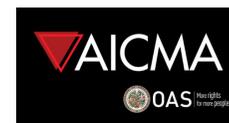
**TODOS POR UN
NUEVO PAÍS**
PAZ. EQUIDAD. EDUCACION.

cospe
TOGETHER FOR CHANGE



COOPERMONDO
Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

INTERSES



LA COOPERAZIONE DELEGATA



La cooperazione delegata è una modalità operativa che prevede la gestione di fondi da parte di un Donatore per conto di altri Donatori per realizzare programmi/progetti di cooperazione d'interesse comune. Questa modalità di cooperazione si attua mediante un trasferimento di fondi tra la Commissione UE e uno o più Donatori (definiti Enti Delegati) ed è regolata da un accordo di delega a favore dei Donatori, oppure attraverso un accordo di trasferimento a favore della Commissione.

Il valore aggiunto per l'attribuzione della delega dei fondi è costituito da un vantaggio comparato nella realizzazione dell'azione da parte di uno o

più Stati Membri, grazie a competenze ed esperienze pregresse, oltre al caso in cui il soggetto delegato preveda un cofinanziamento della specifica iniziativa. La scelta dell'ente delegato avviene tra una serie di Organizzazioni Internazionali, di Agenzie o di Ministeri degli Stati Membri o di altri enti che siano stati pillar-assessed.

A novembre 2020, AICS L'Avana ha firmato l'Accordo di delega (Special Conditions) insieme all'Unione Europea e alla FAO per l'esecuzione in Colombia del primo progetto in delegata realizzato nella regione dell'America Latina.



Bogotá, Colombia. Settembre 2021.
Lancio del programma di assistenza tecnica, cofinanziato da UE, AICS e FAO, che include un importo gestito da AICS in cooperazione delegata.
Crediti: Delegazione UE in Colombia

Sviluppo rurale e sostenibilità ambientale



Campoalegre, Huila, Colombia. 2021.
Centro de Formación Agroindustrial Angostura SENA. Giornata di formazione teorica pratica nell'orto familiare dimostrativo.

La Riforma Rurale Integrale rappresenta il primo punto degli Accordi di Pace firmati con le FARC (Fuerzas Armadas Revolucionarias de Colombia) nel 2016. Questa politica si costituisce infatti come una prerogativa indispensabile per risolvere i conflitti territoriali e per ridurre il divario tra le zone urbane e quelle rurali, realizzando interventi orientati a facilitare l'imprenditorialità e la legalità in linea con il Piano Nazionale di Sviluppo 2018-2022.

La Cooperazione italiana in Colombia priorizza pertanto interventi finalizzati allo sviluppo rurale e alla sostenibilità ambientale, attraverso iniziative che promuovono il potenziamento dei processi di

sviluppo a livello territoriale, rafforzando le capacità locali e alcune catene produttive strategiche. Inoltre, lavora a fianco dei Ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente e delle agenzie associate sostenendoli nella formulazione di politiche pubbliche legate ai processi di distribuzione delle terre, all'imprenditorialità rurale, al rispetto della biodiversità, alla bioeconomia e al controllo della deforestazione.

Nel 2021 il Governo colombiano ha avviato processi importanti per il potenziamento di alcune politiche che sono attualmente al

centro dell'azione di AICS nel Paese. Tra queste è rilevante menzionare la regolamentazione del Fondo di Fomento per le Donne Rurali (FOMMUR), il quale cofinanzia l'avvio di progetti e programmi che favoriranno il superamento del divario economico delle donne rurali e la cui costruzione è attualmente supportata dalla Cooperazione italiana nell'ambito del progetto in cooperazione delegata con l'Unione Europea e la FAO.

Altrettanto significativa per la nostra azione nel paese è l'approvazione del documento del CONPES (Consiglio Nazionale per la Politica Economica e Sociale) per la gioventù orientato a favorire la partecipazione dei giovani allo sviluppo sociale ed economico del Paese. Tale processo è stato promosso dal Comitato per l'Occupazione e l'Imprenditorialità dei Giovani Rurali con cui AICS ha lavorato lungo tutto il 2021 per la formulazione di una iniziativa mirata all'attuazione della politica nazionale di imprenditorialità e impiego sostenibile per i giovani rurali, iniziativa approvata nel dicembre 2021 e in attesa di essere avviata nel primo semestre del 2022.



Paz Colombia



AT Politiche Agricole

Nel settore rurale, nel Paese vi è stata l'approvazione delle Linee guida di politica pubblica per l'associatività rurale produttiva mirate a rafforzare l'associatività rurale per lo sviluppo dei territori e a beneficio di piccoli e medi produttori. Infine, nell'ambito del settore ambientale è rilevante segnalare l'approvazione della legge che penalizza nuovi delitti ambientali come la deforestazione, il traffico della fauna, il finanziamento dell'occupazione di aree di speciale importanza ecologica ed il finanziamento e l'appropriazione illegale di beni demaniali.



ZONA D'INTERVENTO

Antioquia (Provincia di Cartama), Huila e Cauca



ATTO DI RIFERIMENTO

Delibera del Comitato Congiunto n. 79 del 6 settembre 2018



CANALE

Multilaterale



MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione IILA



FINANZIAMENTO ITALIA

EUR 3.000.000



DATA DI INIZIO

Novembre 2019



DURATA

2 anni



ENTI ESECUTORI

Italia: IILA

Colombia: SENA

PAZ COLOMBIA

AID 11630

Agricoltura e turismo sostenibile per il consolidamento della pace in Colombia

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere uno **sviluppo rurale sostenibile** e sostenere una maggiore inclusione dei **piccoli produttori rurali** nei Territori di Cartama, Cauca e Huila.

OBIETTIVO SPECIFICO

Rafforzare la **competitività dei territori** attraverso il miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione agricola locale e l'offerta turistica.



BENEFICIARI DIRETTI



Piccoli produttori di caffè, figli di cafeicoltori, giovani tecnici del caffè, donne cafeicoltrici appartenenti ad associazioni vittime del conflitto, popolazione indigena o afrodiscendente, ex combattenti



Operatori turistici, famiglie contadine che intendono entrare a far parte dell'offerta turistica territoriale, ex appartenenti a frange armate, giovani (per la promozione del territorio)



Piccoli e medi produttori tecnici, produttori provenienti da comunità indigene, vittime del conflitto, ex combattenti.

RISULTATI 2021

- ✓ Installazione di frutteti familiari in 3 centri SENA di Huila e implementazione di 600 frutteti familiari in aree urbane e rurali.
- ✓ Finalizzazione del manuale per la gestione degli orti familiari.
- ✓ Consulenza per lo studio di mercato per il modulo agrumi della provincia di Cartama.
- ✓ Lancio della Strada del Caffè Magico di Huila, un progetto sostenuto a beneficio di 32 imprenditori e agricoltori di Gigante e Garzón (Huila) e consegna di 22 cartelloni segnaletici.
- ✓ 6 workshop con operatori turistici per lavorare con le buone pratiche.
- ✓ Tre cicli di formazione con istruttori SENA e coltivatori di caffè in Cauca, Cartama e Huila.
- ✓ Otto workshop, ognuno della durata di 40 ore, sulla lavorazione dei caffè speciali, la tostatura e la preparazione per dare valore aggiunto al prodotto.
- ✓ Consegna di strumenti per gli istruttori SENA e altri partner per identificare il livello dei produttori e i loro bisogni formativi, attraverso tre formati sviluppati dai nostri esperti locali.
- ✓ Strutturazione di piani didattici per il trasferimento di conoscenze ai produttori.
- ✓ Sostegno alla relazione commerciale tra 20 produttori colombiani e acquirenti italiani, che ha portato all'acquisto di 5 micro-lotti di caffè.
- ✓ Consegna di macchinari per i laboratori di caffè di Cauca e Huila per un valore di 90.000 €.



ZONA D'INTERVENTO

Intero territorio colombiano



ATTO DI RIFERIMENTO

Delibera del Direttore n.75 del 4 dicembre 2020



CANALE

Bilaterale



MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione in loco ex art. 24



FINANZIAMENTO ITALIA

EUR 1.500.000

Cooperazione delegata UE: EUR 3.000.000



DATA DI AVVIO

Gennaio 2021



DURATA

3 anni



ENTI ESECUTORI

Italia: AICS, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF)

Colombia: FAO

AT POLITICHE AGRICOLE

AID 12184

Assistenza tecnica alle politiche pubbliche del comparto agricolo in Colombia

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere lo sviluppo rurale con approccio territoriale, incentivando l'agricoltura sostenibile e una gestione sostenibile delle risorse naturali, attraverso la coerenza tra le azioni a livello settoriale (agricoltura e ambiente), nell'ambito della formulazione, attuazione e monitoraggio delle politiche pubbliche per il raggiungimento degli SDGs 2 e 15.

OBIETTIVO SPECIFICO

Rafforzare politiche pubbliche, in ambito agro-ambientale, in materia di: regolamentazione sociale della proprietà, inclusione sociale e produttiva, donne rurali, assistenza agricola, associazionismo, commercializzazione agricola, finanziamenti e assicurazioni agricole, beni pubblici settoriali e non, nel quadro dell'Agenda Strategica Interministeriale appoggiata a livello tecnico.



MinAgricoltura
Ministero de Agricultura
y Desarrollo Rural



mipAAF
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali

BENEFICIARI DIRETTI



RISULTATI 2021

- ✓ Rafforzamento del Fondo per l'assistenza agricola con partenariati pubblico-privati
- ✓ Seguita la chiusura degli accordi commerciali generati sulle piattaforme commerciali e facilitare la registrazione dei produttori sulle piattaforme alleate del programma
- ✓ Identificati gli elementi preliminari per la progettazione del sistema di allerta precoce e di risposta nell'ambito del Progetto di dialogo sociale e risoluzione dei conflitti
- ✓ Supporto al Comitato per l'occupazione giovanile per la formulazione del suo piano d'azione 2021-2022
- ✓ Supporto per il disegno del FOMMUR (Fondo per donne rurali), avvio di uno studio sul lavoro domestico nel paese, appoggio per la trasversalizzazione dell'approccio di genere
- ✓ Approfondimento sulle conoscenze delle comunità locali che permettono la protezione e la conservazione della diversità biologica e culturale
- ✓ Analisi delle opportunità derivanti dalla biomassa per ottenere prodotti biologici
- ✓ Aggiornamento di guide settoriali con l'incorporazione di strategie di economia circolare e di un approccio ecologicamente sostenibile
- ✓ 6 progetti pilota promossi nel contesto del meccanismo di articolazione con le organizzazioni della società civile locale, riguardanti strategie sostenibili per la tutela dell'ambiente e strategie di economia circolare mirate allo sviluppo territoriale.



Sviluppo locale e stabilizzazione territoriale



Mapiripán, Colombia. Ottobre 2021.
Scuola di Campo per Agricoltori (ECA) con i produttori di una cooperativa.

In linea con le priorità del Governo colombiano, la Cooperazione italiana contribuisce al rafforzamento del processo di reinserimento sociale, economico e produttivo degli ex combattenti e al sostegno ai Programmi di Sviluppo con Approccio Territoriale (PDET). Il Patto per la Costruzione della Pace all'interno del Piano Nazionale di Sviluppo 2018-2022 stabilisce la necessità di promuovere la cultura della legalità, sicurezza, giustizia e convivenza pacifica nel Paese, attraverso la promozione di azioni che contribuiscano alla stabilizzazione territoriale, favorendo interventi che riducano al minimo i rischi

di ripetizione della violenza, che rafforzino la presenza e le capacità del governo e che favoriscano l'inclusione sociale e produttiva delle vittime e degli ex-combattenti.

Al 15 settembre 2021, il governo colombiano riportava 461 municipi liberi da mine a fronte di 715 in cui si riportava originariamente la presenza di mine. Il dato rappresenta un avanzamento del 64% in termini di municipi bonificati. Nonostante tali progressi, l'utilizzo continuativo di mine antiuomo nel Paese da

parte di gruppi armati illegali continua a mietere vittime tra la popolazione civile, causando crescenti disagi specialmente per la popolazione rurale. La Colombia ha riportato un totale di 12.113 vittime causate da mine antiuomo e da altri ordigni esplosivi, a partire dal 1990.

La firma degli Accordi di pace nel 2016 ha favorito l'espansione del settore dello sminamento come strumento per contribuire alla costruzione

di una pace duratura e alla stabilizzazione dei territori. Pertanto, nel 2021 e negli anni precedenti l'impegno italiano nel Paese si è configurato anche nel supporto alle operazioni di sminamento dei territori, alle azioni finalizzate alla formazione sul rischio delle mine e al rafforzamento dei processi di reinserimento socioeconomico delle vittime delle mine, attraverso gli interventi operati dai soci UNMAS e OSA.



Assistenza a sopravvissuti mine



Sminamento



Sviluppo locale Mapiripán



ZONA D'INTERVENTO

Dipartimenti di Antioquia, Meta, Bolívar, Boyacá, Caldas, Caquetá, Casanara, Chocó, Cundinamarca, Nariño, Norte de Santander, Tolima e Valle del Cauca



ATTO DI RIFERIMENTO

Delibera del Ministro n.51 del 23 dicembre 2020



CANALE

Multilaterale



MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione OSA



FINANZIAMENTO ITALIA

EUR 75.000



DATA DI AVVIO

Gennaio 2021



DURATA

12 mesi



ENTI ESECUTORI

Colombia: OSA

ASSISTENZA SOPRAVVISSUTI MINE

AID 012202

Assistenza per i sopravvissuti ad incidenti con mine antiuomo in Colombia e loro reinserimento socio-produttivo

OBBIETTIVO GENERALE

Mitigare l'impatto delle mine anti-uomo e altri ordigni esplosivi sul territorio colombiano, attraverso azioni di supporto alla riabilitazione fisica, formazione professionale e la realizzazione di micro-progetti per la creazione dei mezzi di sussistenza per le vittime di incidenti provocati da mine, le loro famiglie e comunità.

OBBIETTIVO SPECIFICO

Garantire l'accesso ai servizi di riabilitazione fisica per i civili sopravvissuti ad incidenti provocati da mine anti-uomo e altri ordigni esplosivi, rafforzare le capacità delle organizzazioni di sopravvissuti ad incidenti di mine di sviluppare e realizzare progetti imprenditoriali che creino mezzi di sussistenza sostenibili e ne promuovano il reinserimento socioeconomico nelle proprie comunità.

BENEFICIARI DIRETTI



RISULTATI 2021

- ✓ 149 vittime di incidenti provocati da mine antiuomo assistite attraverso la fornitura di 366 servizi;
- ✓ Fornitura di assistenza protesica: 10 vittime con visite specialistiche, 3 vittime in processo di riabilitazione e 1 vittima riabilitata (protesi consegnata);
- ✓ Riabilitazione fisica: 20 vittime hanno ricevuto un ausilio economico per il trasporto, 19 vittime hanno ricevuto supporto per vitto e alloggio, 7 vittime hanno ricevuto ausili tecnici (bastoni e occhiali), 5 vittime hanno ricevuto medicine ad alto costo;
- ✓ Fornitura di aiuti complementari: 8 vittime hanno ricevuto ausili economici per l'educazione formale, per l'educazione non formale e per pratiche sportive, 86 vittime hanno ricevuto aiuti alimentari, 72 vittime hanno ricevuto kit scolastici, 34 vittime hanno ricevuto ausili per il trasporto;
- ✓ Formazione: 19 vittime formate per accrescere le capacità imprenditoriali, 40% delle idee di business selezionate per finanziamento, 16 vittime ricevono ausili per l'educazione non formale, assistenza tecnica fornita per la formulazione di 19 business plans, monitoraggio e follow up per 4 start up.



ZONA D'INTERVENTO

Municipio di Mapiripán (Dipartimento del Meta)



ATTO DI RIFERIMENTO

Delibera del Comitato Congiunto n.45 del 23 maggio 2019



CANALE

Multilaterale



MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione FAO



FINANZIAMENTO ITALIA

EUR 2.400.000



DATA DI AVVIO

Giugno 2020



DURATA

3 anni



ENTI ESECUTORI

Colombia: FAO

SVILUPPO TERRITORIALE MAPIRIPÁN

AID 011842

Strategia di sviluppo territoriale sostenibile per la riattivazione economica e l'integrazione sociale nel municipio di Mapiripán

OBIETTIVO GENERALE

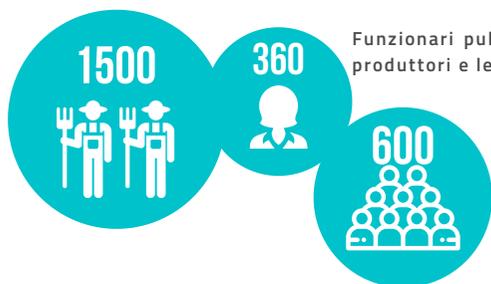
Migliorata la qualità di vita e la sicurezza alimentare dei/delle residenti di Mapiripán, tramite processi di riattivazione economica, gestione ambientale e integrazione comunitaria.

OBIETTIVO SPECIFICO

Aumentata la produzione e il consumo responsabili, mediante metodi di produzione e consumo di beni e risorse sostenibili che abbiano un impatto sulla politica pubblica per lo sviluppo rurale e la integrazione comunitaria.



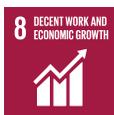
BENEFICIARI DIRETTI



Funzionari pubblici municipali e governativi, piccoli produttori e leader sociali

RISULTATI 2021

- ✓ Rafforzate 7 organizzazioni di Agricoltura Familiare tramite accompagnamento imprenditoriale e contabile e attraverso dotazione di mobili e strumenti informatici;
- ✓ Rafforzate 4 linee di produzione: panela, frutto della passione, banana e manioca dolce, da commercializzare attraverso le azioni dei 4 comitati istituiti per favorire un effettivo collegamento con i mercati locali;
- ✓ Avvio delle azioni per l'implementazione della linea produttiva Olio di Palma con la identificazione dei possibili beneficiari e la conformazione della cooperativa per la gestione della filiera;
- ✓ Realizzate 49 formazioni per produttori riguardanti varie tematiche: leadership, conoscenze imprenditoriali e commerciali, gestione di buone pratiche agricole, educazione ambientale, approccio di genere, lavoro di squadra;
- ✓ Partecipazione ad eventi come il VI Festival del Jaguar e la Fiera di scambio culturale e artigianale di Mapiripán.



Migrazione inclusiva e sostenibile



Cúcuta, Colombia, 2020.
Attività di assistenza per la popolazione migrante e di rafforzamento dell'autorità sanitaria.

A partire dal 2015 il continuo deteriorarsi della situazione politica, socio-economica e dei diritti umani in Venezuela ha portato all'esodo di milioni di venezuelani in tutto il mondo. Ad oggi (dati aggiornati all'ultimo trimestre del 2021) più di 5.9 milioni di rifugiati e migranti dal Venezuela si trovano fuori dal loro Paese d'origine, di cui 4.8 milioni nella sola regione latino-americana. Tali cifre rendono la crisi migratoria venezuelana seconda al mondo dopo quella siriana. La Colombia è il paese maggiormente colpito dai flussi migratori dal Venezuela con la presenza di più di 1.8 milioni di cittadini venezuelani nel paese (Migracion Colombia,

agosto 2021). Il Governo colombiano ha pertanto lanciato nel 2021 una politica di accoglienza attraverso l'adozione dello Statuto Temporaneo di Protezione per una durata di 10 anni a favore dei migranti venezuelani per facilitare l'accesso ai servizi pubblici e all'impiego.

Secondo Migración Colombia, circa il 56% dei cittadini venezuelani presenti in Colombia si trova ancora oggi in stato di irregolarità ed è quindi soggetto a maggiori rischi, dovuti anche all'interruzione totale dei rapporti diplomatici

tra i due Paesi e alla chiusura della frontiera a causa dell'emergenza sanitaria provocata dal COVID19. La già difficile situazione dei migranti è stata ulteriormente aggravata dalla pandemia mondiale, che ha avuto un forte impatto in Colombia, specialmente su un sistema sanitario già debole e sull'aumento della disoccupazione, soprattutto nelle zone di confine, inoltre colpite dal conflitto armato e dalla povertà. Tali problematiche hanno aggravato le esigenze umanitarie dei rifugiati, dei migranti e delle comunità ospitanti vulnerabili.

La Cooperazione italiana ha sostenuto il Governo colombiano nella gestione della crisi attraverso vari contributi (circa 4.5 milioni di euro dal 2018), canalizzati attraverso agenzie delle Nazioni Unite, principalmente UNHCR, WFP e IFRC. Durante la Donors Conference organizzata dal Canada nel 2021, l'Italia ha annunciato 2 nuovi contributi da 1 milione di euro ciascuno, in favore delle operazioni realizzate dal WFP in Venezuela e dall'UNHCR in Colombia.



Assistenza e integrazione migranti



Mense scolastiche migranti venezolani



ZONA D'INTERVENTO

Dipartimento di Arauca, Santander e Norte de Santander



ATTO DI RIFERIMENTO

Delibera del Ministro n.31 del 16 settembre 2020



CANALE

Multilaterale



MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione UNHCR



FINANZIAMENTO ITALIA

EUR 1.000.000



DATA DI AVVIO

settembre 2020



DURATA

18 mesi



ENTI ESECUTORI

Italia: CISP

Colombia: UNHCR

ASSISTENZA E INTEGRAZIONE MIGRANTI

AID 012152/01/1

Intervento di emergenza per garantire l'accesso ai servizi sanitari e fornire opportunità di integrazione socioeconomica a rifugiati e migranti vulnerabili dal Venezuela, ai rimpatriati colombiani e alle comunità di accoglienza nelle zone di confine della Colombia

OBIETTIVO GENERALE

Migliorare le condizioni di vita e di salute dei rifugiati e dei migranti provenienti dal Venezuela, dei rimpatriati colombiani e delle comunità ospitanti.

OBIETTIVO SPECIFICO

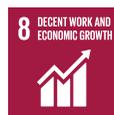
Fornire una risposta di emergenza che garantisca l'accesso ai servizi sanitari di base, all'assistenza per le vittime di violenza sessuale e di genere e alle opportunità di integrazione socio-economica ai rifugiati e ai migranti venezuelani, ai rimpatriati colombiani e alle comunità ospitanti nelle regioni di confine della Colombia.

BENEFICIARI DIRETTI



RISULTATI 2021

- ✓ Garantito l'accesso a spazi di accoglienza all'interno di strutture sanitarie, assistenza medica e psicosociale per donne e sopravvissuti alla violenza di genere nelle zone di intervento del progetto;
- ✓ Realizzate 31 formazioni per rafforzare le competenze delle autorità e delle istituzioni sull'approccio di genere e sui meccanismi di assistenza ai sopravvissuti alla violenza di genere;
- ✓ Fornita consulenza e assistenza tecnica alle autorità territoriali per registrare i migranti al Sistema Generale di Sicurezza Sociale in Salute (SGSS), 3.525 registrazioni realizzate;
- ✓ Distribuiti kit di installazione a 347 persone (materassi, fornelli, bombola del gas, utensili da cucina, ventilatore);
- ✓ Rafforzata la strategia di generazione di reddito per i migranti, con formazioni per consolidare le loro capacità professionali.



ZONA D'INTERVENTO

Dipartimento di Norte de Santander e La Guajira



ATTO DI RIFERIMENTO

Delibera del Comitato Congiunto n.85 del 12 ottobre 2020



CANALE

Multilaterale



MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione WFP



FINANZIAMENTO ITALIA

EUR 600.000



DATA DI AVVIO

Febbraio 2021



DURATA

14 mesi



ENTI ESECUTORI

Colombia: WFP

MENSE SCOLASTICHE MIGRANTI VENEZUELANI

AID 12188

Sostegno all'alimentazione scolastica di emergenza per i migranti venezuelani

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la stabilità e l'integrazione sociale attraverso l'inclusione nel sistema educativo colombiano delle bambine/i e adolescenti venezuelani.

OBIETTIVO SPECIFICO

Promuovere la stabilità e l'integrazione sociale attraverso l'inclusione nel sistema educativo colombiano delle bambine/i e adolescenti venezuelani, incrementando la frequenza scolastica delle bambine/i e adolescenti venezuelani.



BENEFICIARI DIRETTI



2000



220

uomini e donne
appartenenti alle istituzioni
pubbliche e società civile

RISULTATI 2021

- ✓ 4639 bambini, bambine ed adolescenti al mese hanno ricevuto 370,850 razioni alimentari nelle zone di intervento del progetto;
- ✓ Realizzati corsi di formazione per rafforzare le capacità della comunità e per la manipolazione di alimenti mantenendo un approccio di genere;
- ✓ Diffusa la strategia "A qué sabe la igualdad" diretta a 468 bambine, bambini e adolescenti.



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

<http://lavana.aics.gov.it>

REDAZIONE

Silvia Fuligni
Maria Eleonora Ferrorelli
Jessica Congionti
Giulia Signori

GRAFICA

Giulia Signori

CONTENUTI MULTIMEDIALI E SITO

Josè Miguel Ortíz

TRADUZIONE ALLO SPAGNOLO

Liudmila Pérez Bes
Giulia Signori
Maria Eleonora Ferrorelli



**AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO**

<http://lavana.aics.gov.it>